



Parrocchie di Merlengo, Paderno e Ponzano

## Collaborando

www.collaborazioneponzano.it

Avvisi e informazioni

info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 22/11/2020

numero 2020/47

N.S. GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO (Anno A)

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO 25,31-46.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi.»

Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?»

Rispondendo, il re dirà loro: «In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

Poi dirà a quelli alla sua sinistra: «Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato.»

Anch'essi allora risponderanno: «Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito?»

Ma egli risponderà: «In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me».

E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna».



## COMMENTO AL VANGELO

### La verità ultima del vivere: l'amore

Una scena potente, drammatica, quel "giudizio universale" che in realtà è lo svelamento della verità ultima del vivere, rivelazione di ciò che rimane quando non rimane più niente: l'amore. Il Vangelo risponde alla più seria delle domande: che cosa hai fatto di tuo fratello? Lo fa elencando sei opere, ma poi sconfinava: ciò che avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me! Straordinario: Gesù stabilisce un legame così stretto tra sé e gli uomini, da arrivare a identificarsi con loro: l'avete fatto a me! Il povero è come Dio, corpo e carne di Dio. Il cielo dove il Padre abita sono i suoi figli.

Evidenzio tre parole del brano: 1). **Dio è colui che tende la mano, perché gli manca qualcosa. Rivelazione che rovescia ogni precedente idea sul divino. C'è da innamorarsi di questo Dio innamorato e bisognoso, mendicante di pane e di casa, che non cerca venerazione per sé, ma per i suoi amati. Li vuole tutti dissetati, saziati, vestiti, guariti, liberati. E finché uno solo sarà sofferente, lo sarà anche lui. Davanti a questo Dio mi incanto, lo accolgo, entro nel suo mondo.** 2). **L'argomento del giudizio non è il male, ma il bene. Misura dell'uomo e di Dio, misura ultima della storia non è il negativo o l'ombra, ma il positivo e la luce. Le bilance di Dio non sono tarate sui peccati, ma sulla bontà; non pesano tutta la mia vita, ma solo la parte buona di essa. Parola di Vangelo: verità dell'uomo non sono le sue debolezze, ma la bellezza del cuore. Giudizio divinamente truccato, sulle cui bilance un po' di buon grano pesa di più di tutta la zizzania del campo.** 3). **Alla sera della vita saremo giudicati solo sull'amore (San Giovanni della Croce), non su devozioni o riti religiosi, ma sul laico addossarci il dolore dell'uomo. Il Signore non guarderà a me, ma attorno a me, a quelli di cui mi son preso cura.** «Se mi chiudo nel mio io, pur adorno di tutte le virtù, e non partecipo all'esistenza degli altri, se non sono sensibile e non mi impegno, posso anche essere privo di peccati ma vivo in una situazione di peccato» (G. Vannucci). La fede non si riduce però a compiere buone azioni, deve restare scandalosa: il povero come Dio! Un Dio innamorato che ripete su ogni figlio il canto esultante di Adamo: «Veramente tu sei carne della mia carne, respiro del mio respiro, corpo del mio corpo». Poi ci sono quelli mandati via. La loro colpa? Hanno scelto la lontananza: lontano da me, voi che siete stati lontani dai fratelli. Non hanno fatto del male ai poveri, non li hanno umiliati, semplicemente non hanno fatto nulla. Indifferenti, lontani, cuori assenti che non sanno né piangere né abbracciare, vivi e già morti (C. Péguy).

(Ermes Ronchi - Avvenire)

\*\*\*\*\*  
**LETTERA ENCICLICA "FRATELLI TUTTI"  
DEL SANTO PADRE FRANCESCO  
SULLA FRATERNITÀ E L'AMICIZIA SOCIALE  
(Cap. Primo - Le ombre di un mondo chiuso, 22-24)**

*Diritti umani non sufficientemente universali*

22. Molte volte si constata che, di fatto, i diritti umani non sono uguali per tutti. Il rispetto di tali diritti «è condizione preliminare per lo stesso sviluppo sociale ed economico di un Paese. Quando la dignità dell'uomo viene rispettata e i suoi diritti vengono riconosciuti e garantiti, fioriscono anche la creatività e l'intraprendenza e la personalità umana può dispiegare le sue molteplici iniziative a favore del bene comune». Ma «osservando con attenzione le nostre società contemporanee, si riscontrano numerose contraddizioni che inducono a chiederci se davvero l'eguale dignità di tutti gli esseri umani, solennemente produmata 70 anni or sono, sia riconosciuta, rispettata, protetta e promossa in ogni circostanza. Persistono oggi nel mondo numerose forme di ingiustizia, nutrite da visioni antropologiche riduttive e da un modello economico fondato sul profitto, che non esita a sfruttare, a scartare e perfino ad uccidere l'uomo. Mentre una parte dell'umanità vive nell'opulenza, un'altra parte vede la propria

dignità disconosciuta, disprezzata o calpestate e i suoi diritti fondamentali ignorati o violati». Che cosa dice questo riguardo all'uguaglianza di diritti fondata sulla medesima dignità umana?

23. Analogamente, l'organizzazione delle società in tutto il mondo è ancora lontana dal rispecchiare con chiarezza che le donne hanno esattamente la stessa dignità e identici diritti degli uomini. A parole si affermano certe cose, ma le decisioni e la realtà gridano un altro messaggio. È un fatto che «doppiamente povere sono le donne che soffrono situazioni di esclusione, maltrattamento e violenza, perché spesso si trovano con minori possibilità di difendere i loro diritti».

24. Riconosciamo ugualmente che, «malgrado la comunità internazionale abbia adottato numerosi accordi al fine di porre un termine alla schiavitù in tutte le sue forme e avviato diverse strategie per combattere questo fenomeno, ancora oggi milioni di persone – bambini, uomini e donne di ogni età – vengono private della libertà e costrette a vivere in condizioni assimilabili a quelle della schiavitù. [...] Oggi come ieri, alla radice della schiavitù si trova una concezione della persona umana che ammette la possibilità di trattarla come un oggetto. [...] La persona umana, creata ad immagine e somiglianza di Dio, con la forza, l'inganno o la costrizione fisica o psicologica viene privata della libertà, mercificata, ridotta a proprietà di qualcuno; viene trattata come un mezzo e non come un fine». Le reti criminali «utilizzano abilmente le moderne tecnologie informatiche per adescare giovani e giovanissimi in ogni parte del mondo». L'aberrazione non ha limiti quando si assoggettano donne, poi forzate ad abortire. Un atto abominevole che arriva addirittura al sequestro delle persone allo scopo di vendere i loro organi. Tutto ciò fa sì che la tratta di persone e altre forme di schiavitù diventino un problema mondiale, che esige di essere preso sul serio dall'umanità nel suo insieme, perché «come le organizzazioni criminali utilizzano reti globali per raggiungere i loro scopi, così l'azione per sconfiggere questo fenomeno richiede uno sforzo comune e altrettanto globale da parte dei diversi attori che compongono la società».



**Atto di consacrazione alla B.V. Maria,  
Madonna della Salute  
in tempo di pandemia**

Oh Madonna della Salute, che da tutti i popoli sei stata sempre invocata con particolare fiducia, tanto nelle calamità mondiali come in quelle private, assistici anche nella sofferenza presente e preservaci da ogni pericolo dell'anima e del corpo, affinché anche noi possiamo sempre lodare e benedire te vera Salute degli Infermi come da secoli sei venerata.

Madonna della Salute, che vegliando ai piedi della croce del Figlio Gesù hai manifestato la tua solidarietà con l'umanità sofferente, ascolta la voce e la preghiera di tutti quelli che ricorrono a te con la certezza di trovare una madre che li accoglie, guarisce e conforta.

Esaudisci, Madre del Salvatore nostra, le invocazioni che ti rivolgiamo: soccorrici nelle nostre malattie, trasforma le nostre lacrime in preghiera e le nostre sofferenze in momenti di crescita, converti la nostra solitudine in contemplazione e la nostra attesa in speranza.

Vergine Maria, che sai risanare non solo le infermità del corpo, ma anche quelle dello spirito, ottieni a tutti noi che ti invochiamo: la grazia di essere liberi dal peccato e da ogni male e di corrispondere sempre all'amore di Dio.

Vergine Maria, Madonna della Salute, ottieni dal Signore per tutti noi la grazia della salvezza e fa' che possiamo giungere a godere con te la beatitudine del cielo. Amen

## AVVISI PASTORALI

- ✓ **INCONTRI DI PREGHIERA:** a partire da venerdì 27 novembre, ogni venerdì fino a Natale, alle ore 20.30, si svolgeranno in video conferenza degli incontri di preghiera aperti a giovani e adulti. Per chi volesse partecipare è necessario inviare alla segreteria ([info@collaborazioneponzano.it](mailto:info@collaborazioneponzano.it)) l'indirizzo mail o il numero di telefono a cui poter inviare, in settimana, il link attraverso il quale connettersi per partecipare all'incontro.
- ✓ Incontro online **collaboratori interessati all'allestimento dei presepi nei quartieri delle tre parrocchie:** Giovedì 26 ore 21,00. Chi volesse partecipare è pregato di inviare indirizzo mail o numero di telefono a Enrico Vendrame: 328 3730098 ([noimerlengo@libero.it](mailto:noimerlengo@libero.it))
- ✓ **Animatori Gruppi giovani:** incontro in videoconferenza martedì 24 ore 20,30
- ✓ **Convocazione Pastorale Diocesana via web: venerdì 27 novembre alle ore 20,00** presieduta dal Vescovo Michele. Per dare la possibilità all'intera diocesi di unirsi alla Convocazione, e non essendo possibile la partecipazione fisica, la celebrazione verrà trasmessa in diretta attraverso i canali social [Youtube](#) diocesi di Treviso e [Facebook](#) *La vita del popolo*. L'invito è rivolto a tutti gli operatori pastorali.

## ORARI E INTENZIONI S.MESSE

### Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 21	18:30	* Gianni Zambon. * Irma Faccin <b>ore 10,30: Battesimo di Aurora Gallina</b>
Dom 22	09:00	* Adelmina, Antonio ed Ampelio
	10:30	* Per tutta la comunità.
Mer 25	08:00	
Gio 26	08:00	* Per le vocazioni di vita consacrata e laicale
Ven 27	08:00	* Per tutte le persone che si trovano in stato di sofferenza
Sab 28	18:30	<b>ore 10,45: Battesimo di Anastasia Giroto</b>
Dom 29	09:00	* Teresa ed Emilio Piccolo. * Concettina Rumor ed Ivano Zulian
	10:30	* Per tutta la comunità. * Andrea e Tiziano Mattiazzo. * Fam. Ettore Cocchetto. * Fam. Antonio Guidolin. * Gaetano Cristofaro

### Parrocchia di S. Maria Assunta - Paderno

Sab 21	18:45	* Adriano Scardellato. * Paola Soffini, Olindo e Massimo Perocco
Dom 22	09:15	* Angela Da Ruos, Palmira Boiogo e Roberto Borsato. * Silvana, Adriano e Carlo Giuliani. * Pietro De Longhi. * Agostino Baseggio
	10:45	* Per tutta la comunità. * Eliseo Zago. * Caterina Puttin, Gregorio e Basilio Coppe
Mar 24	09:00	
Sab 28	18:45	* Albina Zulian, Giuseppe e Luigi Brisolin. * Assunta e Giacomo Sbeghen e figli
Dom 29	09:15	* Luciano Carniato e fam. * Antonina e Narciso Pintus
	10:45	* Per tutta la comunità. * Caterina Puttin, Maria Cadò, Gregorio e Basilio Coppe.

### Parrocchia di S. Bartolomeo - Merlengo

Sab 21	18:30	* Rodolfo Polon e defunti fam. Tasca
Dom 22	09:00	* Vivi della fam. Renzo De Rossi. * Angelo Toresan e genitori. * Elda Favotto e Secondo Baseggio. * Mamma Delia e Papà Lucindo. * Cecilia Venturin ed Elio Paccagnan. * Maria Tasca e Pasquale Paccagnan
	10:30	* Per tutta la comunità.
Sab 28	18:30	* Maria Stella ed Alfredo Orlando. * Livia Marzonetto, Gino e Roberto Camazzola. * Guido Crema. * Antonio Bernardi e Ruggero Nasato. * Giovannina e Raffaele Santi
Dom 29	09:00	* Giorgio Toresan. * Franco Veneran e genitori
	10:30	* Per tutta la comunità. * Luigia Fiorotto

Ricordiamo i fratelli e le sorelle delle nostre parrocchie che sono tornati alla casa del Padre (novembre):

+ Guerra Dario	+ Tasca Franca	+ Faccin Irma	+ Morao Albino
+ Rossi Agostino	+ Gallina Maria		